

8 **L'eco della città****Abbiategrosso**

Pranzo della solidarietà preparato da Ezio e Renata Santin, per il progetto "Dopo di Noi, con Noi"

All'Anffas un Natale... buono

ABBIATEGRASSO - Il pranzo della solidarietà di domenica 14 dicembre al Centro Il Melograno di strada Cassinetta è stato memorabile. Il pranzo, preparato dal tuttora insuperato chef a tre stelle, Ezio Santin, servito da sua moglie Renata che ha curato personalmente anche l'addobbo e la preparazione dei tavoli, ha deliziato i numerosi commensali, in visibilio per la brandade di stoccafisso, stupiti dal risotto alla zucca con salsa crema di gorgonzola, dalla morbidezza del guanciale di vitello accompagnato a un ottimo Gotturnio Piacentino, per finire con il Tiramisù di Besuschio che ben si accordava con il Moscato d'Asti, rabboccato dagli impeccabili sommeliers della Fisar di Bareggio. Un'occasione per assaporare la miglior cucina del nostro territorio ma anche per un gesto di condivisione di un grande progetto che ha bisogno del sostegno di tanti amici, l'intero ricavato dell'evento infatti è destinato al "Dopo di Noi, con Noi" alla nuova costruzione che potrà ospitare altri 20 disabili, una struttura per assicurare

un futuro dignitoso a chi non è autosufficiente e ha bisogno di essere accolto ma soprattutto accolto e amato come in famiglia anche quando i genitori diventano anziani. Anffas è un punto di riferimento sempre più importante per tutto il territorio, possibilità di confronto e momenti di sollievo per molte famiglie. Il pranzo di domenica che ha avuto il meritato successo grazie alla generosità, al lavoro, all'alta professionalità di Ezio in cucina e di Renata che ha servito a tavola con lo stesso garbo e affabilità dedicati a ministri e cardinali, nella sua Antica Osteria del Ponte di Cassinetta, è stato allietato da musica live con gli intramontabili Donatella e Mario Tessuto, dalla voce da brivido del tenore Rodolfo Maria Gordini. Preziosa la collaborazione di tanti



volontari e in particolare degli amici della Solidarietà di Cassinetta. Tanti vecchi e nuovi amici di cui l'Anffas ha bisogno per realizzare quello che inizia a non essere più solo un sogno ma una splendida realtà. Nel salone dove solitamente pranzano ogni giorno i 30 ragazzi del Melograno, oltre un centinaio di cuori hanno espresso con la presenza, concreta solidarietà e attenzione a chi è come si suol dire "meno fortunato", cos'è il Natale d'altra parte se non un'occasione per partecipare ai problemi di chi ci sta intorno? All'Anffas, un Natale buono...in tutti i sensi!
Enrica Galeazzi